

- 120 Millionen Lire zu Lasten des Finanzjahres 1958;
- 200 Millionen Lire zu Lasten des Finanzjahres 1959;
- 180 Millionen Lire zu Lasten des Finanzjahres 1960.

Art. 2

Zur Erhöhung des im Art. 5 des Regionalgesetzes vom 31. Dezember 1955, Nr. 32 vorgesehenen und im Kap. 149 des Voranschlags der Ausgaben für das Finanzjahr 1958 eingetragenen Betrages wird zur weiteren Ausgabe von 100.— Millionen Lire ermächtigt, wovon 55 Millionen Lire den Gemeinden der Provinz Trient und 45 Millionen Lire den Gemeinden der Provinz Bozen zugute kommen.

Art. 3

Für die aus der Abschaffung des Fremdenverkehrsbeitrages nach dem kgl. Gesetzdekret vom 20. Juni 1935, Nr. 1425 erwachsenden finanziellen Erfordernisse wird zur Gewährung eines außerordentlichen Zuschusses von 40 Millionen Lire an jedes der Landes-Fremdenverkehrsämter von Trient und Bozen ermächtigt.

Art. 4

Die aus der Anwendung dieses Gesetzes erwachsende Ausgabe von 300 Millionen Lire zu Lasten des Finanzjahres 1958 wird durch Aufnahme eines Darlehens in gleicher Höhe zum jährlichen Zinssatz von nicht mehr als 7,50 % gedeckt, das in zwanzig Halbjahresraten im nachhinein zu tilgen ist, die am 30. Juni und am 31. Dezember jedes Jahres mit Ablauf vom Finanzjahr 1959 fällig werden.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 3. September 1958

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SANDRELLI

LEGGE REGIONALE 7 settembre 1958, n. 23

Norme sullo stato giuridico, trattamento economico e ordinamento delle carriere del personale della Regione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

PARTE I.

Norme generali.

Art. 1

Lo stato giuridico, il trattamento economico e l'ordinamento delle carriere del personale della Regione sono regolati dalle norme riguardanti gli impiegati civili dello Stato, in quanto applicabili e salvo quanto stabilito negli articoli seguenti.

Art. 2

L'impiegato all'atto dell'assunzione in prova, deve fare, davanti al capo dell'ufficio, in presenza di due testimoni, solenne promessa secondo la formula seguente:

« Prometto di essere fedele alla Repubblica ed alla Regione Trentino - Alto Adige, di osservare lealmente la Costituzione, le leggi dello Stato, della Regione e delle Province autonome, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene ».

Prima di assumere servizio di ruolo, l'impiegato deve prestare giuramento davanti al capo dell'ufficio, in presenza di due testimoni, secondo la formula seguente:

« Giuro di essere fedele alla Repubblica ed alla Regione Trentino - Alto Adige, di osservare lealmente la Costituzione, le leggi dello Stato, le leggi della Regione e delle Province autonome e di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene ».

Il rifiuto di prestare la promessa solenne o il giuramento importa la decadenza dall'impiego.

Art. 3

Presso la Presidenza della Giunta Regionale è costituito un consiglio di amministrazione che esercita tutte le funzioni che le leggi vigenti sugli impiegati civili dello Stato attribuiscono ai consigli di amministrazione dei Ministeri.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da un Assessore da lui delegato.

Per gli impiegati con qualifica superiore a direttore di Sezione, o altra corrispondente, le attribuzioni del consiglio di amministrazione sono esercitate dalla Giunta Regionale.

Del consiglio di amministrazione fanno parte:

a) l'Ispettore del Personale;

b) 6 impiegati con qualifica non inferiore a direttore di Divisione.

I membri di cui alla lett. b) del precedente comma sono nominati di anno in anno con decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta medesima.

La nomina sarà effettuata in modo da adeguare la composizione del consiglio d'amministrazione, risultante dalla somma dei componenti di cui alle lett. a) e b) alla consistenza dei gruppi linguistici in cui si suddivide il personale.

Un impiegato della carriera direttiva con qualifica non inferiore a consigliere di prima classe, esercita le funzioni di segretario.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza di almeno due terzi dei componenti.

Le deliberazioni si adottano a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'Ispettore del Personale ha l'obbligo di trasmettere alla Giunta Regionale, nel più breve tempo possibile, il verbale di ciascuna seduta del consiglio di amministrazione.

Art. 4

All'inizio di ogni biennio è costituita presso la Presidenza della Giunta Regionale una commissione di disciplina che esercita tutte le funzioni che le leggi vigenti sugli impiegati civili dello Stato attribuiscono alle commissioni di disciplina dei Ministeri.

La commissione è costituita da un Ispettore generale, che la presiede, e da 4 impiegati di ruolo con qualifica superiore a consigliere di I. classe. Essa è nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, tenendo conto della consistenza dei gruppi linguistici in cui si suddivide il personale.

Un impiegato della carriera direttiva, con qualifica non inferiore a consigliere di I. classe, esercita le funzioni di segretario.

Per ciascuno dei 4 membri della commissione e per il segretario è nominato un supplente con qualifica corrispondente a quella del titolare. In caso di assenza o di legittimo impedimento del Pre-

sidente, ne fa le veci il membro più anziano il quale è, a sua volta, sostituito da uno dei membri supplenti.

Per gli impiegati della carriera direttiva, con qualifica superiore a consigliere di I. classe, e per quelli della carriera di concetto, con qualifica superiore a primo segretario, le attribuzioni della commissione di disciplina sono esercitate dalla Giunta Regionale.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di tutti i componenti.

Nessuno può far parte della commissione per più di 4 anni consecutivi.

Art. 5

I posti temporaneamente vacanti di qualifica non inferiore a direttore di Sezione possono essere coperti con personale di ruolo dello Stato o degli Enti locali, di carriera e qualifica corrispondente e in posizione di comando, per un periodo di tempo non superiore ai 2 anni.

Il personale comandato a termini del comma precedente, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, potrà essere inquadrato nei ruoli regionali della medesima carriera e qualifica e con la medesima anzianità del ruolo di provenienza.

Art. 6

L'impiegato deve risiedere nel luogo ove ha sede l'ufficio cui è destinato.

L'impiegato, per rilevanti ragioni, potrà essere autorizzato a risiedere altrove quando ciò sia conciliabile col pieno e regolare adempimento d'ogni altro suo dovere; dell'eventuale diniego è data comunicazione scritta all'interessato.

In deroga a quanto previsto dal precedente comma, gli impiegati appartenenti ai gruppi linguistici tedesco e ladino, che prestano servizio presso servizi o uffici centrali, sono autorizzati a risiedere nella Provincia di Bolzano e ciò al fine di salvaguardare le rispettive caratteristiche etniche e culturali.

Per i casi previsti nei commi secondo e terzo del presente articolo, fermo restando l'obbligo per gli impiegati della prestazione per l'intero orario di servizio, il Presidente della Giunta Regionale, sentito l'Assessore interessato, potrà consentire l'effettuazione di un orario diverso da quello normale.

Art. 7

Agli impiegati della Regione sono assicurati il diritto a pensione, nonché i benefici assistenziali, previdenziali e di ogni altra natura in misura non inferiore a quelli riconosciuti agli impiegati civili dello Stato.

Ai fini previdenziali il personale regionale è iscritto alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali.

Agli effetti dell'assicurazione di malattia, gli impiegati della Regione sono assicurati presso le Casse Malattia di Trento e Bolzano. Apposite convenzioni saranno stipulate tra la Giunta Regionale e le Casse di Malattia, allo scopo di disciplinare il rapporto di assicurazione di cui sopra.

Art. 8

La Regione garantisce al proprio personale e relative famiglie per un numero illimitato di viaggi nel territorio regionale, nonché per quattro viaggi di corsa semplice all'anno nel territorio nazionale, le agevolazioni e concessioni speciali godute dagli impiegati dello Stato e relative famiglie, in materia di trasporti di persone.

La Giunta Regionale è autorizzata a stipulare apposita convenzione con il Ministero dei trasporti.

Art. 9

L'Amministrazione regionale, qualora lo ritenga opportuno, istituisce a proprie spese appositi corsi di aggiornamento e perfezionamento per il personale dipendente.

Art. 10

I poteri e le funzioni che in materia di stato giuridico del personale nella legislazione vigente dello Stato sono attribuiti ai Ministri, sono esercitati per gli impiegati della Regione, dal Presidente della Giunta Regionale; quelli invece attribuiti al Consiglio dei Ministri sono esercitati dalla Giunta Regionale.

Art. 11

Gli atti corrispondenti a quelli per i quali le leggi vigenti per gli impiegati dello Stato dispongono la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei Bollettini dei Ministeri, sono pubblicati, in quanto riguardino gli impiegati della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 12

I ruoli del personale si suddividono in:

a) ruolo amministrativo unico, comprendente tutto il personale che, per la natura del posto e per il titolo che lo abilita al posto stesso, esercita permanentemente funzioni amministrative;

b) ruoli tecnici, comprendenti tutto il personale che, per la natura del posto e per il titolo che lo abilita al posto stesso, esercita permanentemente,

nei vari rami dell'Amministrazione, funzioni tecniche;

c) ruoli speciali, comprendenti tutto il personale, che per la natura del posto e per il titolo che lo abilita al posto stesso, esercita permanentemente funzioni speciali.

Il personale compreso nel ruolo unico amministrativo viene adibito ai servizi amministrativi secondo le esigenze organiche e funzionali dell'Amministrazione, in conformità alla tabella allegata alla presente legge.

Il personale compreso nei ruoli tecnici viene adibito ai servizi tecnici dell'Amministrazione e la sua carriera si svolge entro i limiti del corrispondente ruolo tecnico.

Il personale compreso nei ruoli speciali viene adibito ai servizi speciali dell'Amministrazione e la sua carriera si svolge in conformità alle tabelle allegate alla presente legge.

Art. 13

Lo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati della Regione, sono regolati dalle norme riguardanti i salariati dello Stato.

La pianta organica degli operai permanenti è numericamente fissata nella apposita tabella allegata.

Il contingente degli operai temporanei è determinato, per ogni esercizio finanziario, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su deliberazione della Giunta medesima.

Art. 14

Le norme per la costituzione e la composizione delle commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione nei ruoli regionali saranno emanate con regolamento di attuazione della presente legge.

Nella composizione delle predette commissioni si terrà conto della consistenza dei gruppi linguistici della Regione.

Art. 15

Nelle assunzioni di personale, si seguirà il criterio di adeguare la composizione numerica del personale medesimo alla consistenza dei gruppi linguistici esistenti nella Regione.

A tale fine i concorsi per l'ammissione alle qualifiche iniziali delle singole carriere, saranno banditi riservando ai singoli gruppi linguistici un proporzionato numero di posti, in modo da consentire di raggiungere gradualmente il rapporto di consistenza di cui al precedente comma.

Nell'assegnazione dei posti ai concorrenti, si prescindere dalla rigida osservanza della graduatoria di merito, fatta dalla commissione giudicatrice, purchè i candidati dei rispettivi gruppi linguistici ammessi ai concorsi, raggiungano il punteggio minimo previsto per ottenere l'idoneità.

I posti riservati ad uno dei gruppi linguistici, che restassero vacanti o per mancanza di concorrenti o perchè i concorrenti non fossero stati dichiarati idonei, saranno coperti da aspiranti degli altri gruppi, che siano risultati idonei.

Art. 16

Coloro che avendo conseguito una laurea o titolo equipollente all'estero, siano in attesa del riconoscimento di tale titolo, ai sensi del Decreto del Ministro della pubblica istruzione, 4 settembre 1956, sono ammessi ai concorsi banditi per le carriere direttive.

Agli effetti del precedente comma ed a pena di decadenza, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare il documento riconoscitivo entro il termine che sarà stabilito dal regolamento di esecuzione della presente legge.

Art. 17

In sostituzione dell'indennità di cui all'art. 1 della legge regionale 10 dicembre 1952, n. 38 e successive modificazioni, è concessa al personale ivi indicato, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla pubblicazione della presente legge, un'indennità regionale pari al 20 per cento dello stipendio, della retribuzione o del salario effettivamente goduti.

L'eventuale differenza fra l'indennità soppressa e quella istituita con la presente legge, viene mantenuta a titolo di assegno personale che sarà riasorbito in occasione delle maggiorazioni della nuova indennità derivanti da aumenti dello stipendio, della retribuzione o del salario spettanti a qualsiasi titolo.

Art. 18

Al personale in servizio con qualifica non inferiore a consigliere di prima classe o segretario, e qualifiche equiparate, il quale eserciti con carattere continuativo funzioni di qualifica superiore a quella rivestita, viene attribuita una indennità pari alla differenza tra il trattamento economico della qualifica immediatamente superiore a quella rivestita e quella in godimento, tenendo conto degli aumenti periodici maturati.

I provvedimenti relativi sono adottati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta medesima.

Art. 19

Per le assunzioni o per la destinazione permanente in servizio presso uffici della Regione situati in provincia di Bolzano è richiesta una conoscenza delle lingue italiana e tedesca tale da garantire il soddisfacente svolgimento delle funzioni e delle mansioni inerenti all'ufficio ed alla carriera.

Uguale conoscenza delle due lingue è richiesta per i servizi presso l'Amministrazione centrale della Regione a Trento, che saranno determinati dalla Giunta Regionale, con riguardo agli articoli 84 e 85 dello Statuto.

L'accertamento della conoscenza della lingua non materna è fatto a mezzo di esame scritto ed orale assunto da una Commissione di tre membri, di cui uno appartenente al gruppo linguistico dell'esaminando. Per il personale della carriera ausiliaria, tale accertamento è fatto a mezzo del solo esame orale.

Al personale addetto ai servizi di cui al secondo comma è concessa un'indennità mensile di bilinguità nelle seguenti misure:

- personale delle carriere direttiva e di concetto lire 15.000;
- personale delle carriere esecutiva ed ausiliaria lire 10.000.

Art. 20

E' istituita a favore del personale del ruolo speciale degli assistenti sociali, che prestano servizio in ambienti soggetti a rischio di contagio, una indennità di profilassi di L. 5.000 mensili.

Art. 21

Gli impiegati della carriera direttiva del ruolo tecnico delle foreste di cui all'allegata Tabella G) e quelli del ruolo speciale dei sottufficiali e guardie forestali, di cui all'allegata Tabella H), sono incaricati di ricercare ed accertare i reati previsti dalle leggi forestali e dalle leggi sulla caccia e sulla pesca e, conseguentemente, sono considerati ufficiali o agenti di polizia giudiziaria a sensi del III comma dell'articolo 221 del Codice di Procedura Penale.

Analogamente sono considerati ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, gli impiegati del ruolo tecnico addetti all'Ufficio minerario, incaricati di ricercare ed accertare reati previsti dalla legge di polizia mineraria.

La norma di cui al I comma viene applicata anche nei confronti del personale delle carriere esecutiva ed ausiliaria che — destinato a prestare servizio presso Uffici o Servizi centrali o periferici — coadiuva il personale di cui al comma stesso nell'accertamento dei reati previsti dalle leggi forestali e dalle leggi sulla caccia e sulla pesca.

PARTE II

Disposizioni transitorie e finali.

Capo I

Disposizioni transitorie.

Art. 22

Il personale di ruolo e quello dei ruoli aggiunti dello Stato, che alla entrata in vigore della presente legge, presta servizio presso la Regione, potrà, previo nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, essere assunto nei ruoli del personale regionale.

Esso è inquadrato, entro i limiti degli organici, nei ruoli regionali, nella medesima carriera e qualifica, con la medesima anzianità del ruolo di provenienza, e gode del trattamento economico previsto per la qualifica corrispondente dell'organico regionale, oltre agli eventuali assegni personali riconosciuti a norma di legge.

In relazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale, il personale di cui al I comma del presente articolo, potrà essere inquadrato anche in un ruolo diverso da quello di provenienza, purché in possesso dei requisiti prescritti.

Al personale contemplato nel presente articolo può essere conferita la qualifica immediatamente superiore a quella rivestita nell'Amministrazione di provenienza, purché in possesso dell'anzianità e dei titoli richiesti per la promozione.

Al personale di ruolo dello Stato che, precedentemente all'assunzione in ruolo a seguito di concorso, abbia prestato servizio non di ruolo presso la Regione, tale servizio verrà riconosciuto per intero anche ai fini previdenziali, purché i servizi stessi siano stati svolti in categorie e qualifiche analoghe.

Art. 23

Il personale di ruolo dipendente dagli Enti pubblici locali che, all'entrata in vigore della presente legge, presta servizio nell'Amministrazione regionale, potrà, previo nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, essere assunto nei ruoli regionali, nei modi, termini, condizioni e con le facilitazioni previsti nell'articolo precedente.

Ai fini dell'inquadramento si tiene conto della equiparazione del personale stesso alle qualifiche dell'ordinamento gerarchico degli impiegati dello Stato, prevista nei regolamenti dell'Ente di provenienza o disposta dal competente Ministero a sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722.

Art. 24

Il personale non di ruolo, dello Stato e della Regione, in servizio presso la Regione alla data di entrata in vigore della presente legge, il quale abbia compiuto un periodo di servizio ininterrotto di almeno un anno alla data di indizione del concorso, può essere inquadrato nei ruoli regionali nella qualifica iniziale della carriera cui è di fatto assegnato alla data predetta, purché possieda il titolo di studio richiesto.

L'inquadramento avrà luogo mediante concorsi per titoli prescindendo dal limite massimo di età previsto dalle vigenti disposizioni per l'ammissione ai concorsi.

Al personale inquadrato nei ruoli regionali a termini del presente articolo sono riconosciuti, ad ogni effetto, il trattamento economico effettivamente goduto ed il servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in data anteriore all'inquadramento.

La eventuale differenza fra il trattamento economico in godimento e quello spettante in relazione alla qualifica di inquadramento è corrisposta a titolo di assegno personale riassorbibile con gli aumenti derivanti da promozione o da anzianità.

Art. 25

Ai fini del computo della anzianità di servizio richiesta per l'ammissione agli scrutini di promozione alle qualifiche di consigliere di seconda classe, segretario aggiunto, applicato ed usciere o qualifiche equiparate, il servizio prestato in data anteriore all'inquadramento, nelle carriere o categorie corrispondenti, ivi compreso, per gli impiegati non di ruolo dello Stato, quello prestato nella Amministrazione di provenienza, è valutato per intero, mentre il servizio prestato in carriere o categorie inferiori è computato per metà.

L'anzianità di servizio maturata anteriormente all'inquadramento, nella parte non richiesta per la prima promozione, viene riconosciuta come se fosse stata acquisita nella qualifica a cui il personale è stato promosso.

Art. 26

Ai fini previsti dalla presente legge sarà considerato personale non di ruolo della Regione anche

quel personale che abbia prestato servizio, senza soluzione di continuità, anteriormente al 1° gennaio 1958, presso uffici della Regione con qualifica di salariato, ma che di fatto abbia svolto funzioni impiegatizie.

Per tale personale il periodo di servizio prestato prima dell'inquadramento, ai fini di cui al III° comma dell'art. 24, sarà considerato per metà, mentre non verrà riconosciuto ai fini del trattamento di quiescenza.

Il personale di cui al I° comma può essere inquadrato, mediante apposito concorso per titoli ed esami, nella qualifica iniziale della corrispondente carriera del personale regionale. Tale inquadramento verrà disposto in relazione alle mansioni effettivamente da ciascuno esercitate, subordinatamente al possesso del relativo titolo di studio, fatta eccezione per l'inquadramento nella carriera esecutiva.

Art. 27

Nell'inquadramento del personale dello Stato e degli Enti pubblici locali nonché del personale non di ruolo, da effettuarsi a termini dei precedenti articoli 22, 23 e 24, possono essere immessi nella qualifica corrispondente della carriera superiore e, in mancanza di tale corrispondenza, alla qualifica iniziale, gli impiegati appartenenti ad una carriera o categoria inferiore, purchè siano in possesso del titolo di studio valido per la carriera cui aspirano ed alla data di entrata in vigore della presente legge esercitino ininterrottamente, da almeno un anno, le funzioni di quella carriera e qualifica presso un ufficio dell'Amministrazione regionale.

Gli impiegati che abbiano esercitato da almeno un anno compiti propri della carriera esecutiva, possono essere inquadrati alla qualifica iniziale di tale carriera, prescindendo dal titolo di studio prescritto.

Art. 28

I posti dei ruoli tecnici e del ruolo amministrativo di cui alla allegata Tabella L), potranno essere conferiti, mediante contratto a termine, al personale che alla data di entrata in vigore della presente legge, presti da almeno un anno servizio presso l'Amministrazione regionale con funzioni proprie dei posti da conferire e fruisca di un trattamento economico corrispondente almeno a quello della qualifica di consigliere di prima classe per la carriera direttiva, di segretario principale per la carriera di concetto e di archivista per la carriera esecutiva.

Il contratto non potrà essere di durata superiore ad un quinquennio ed è rinnovabile, ove la

Amministrazione non possa coprire il posto, con personale di ruolo in condizione di essere promosso.

Il personale di cui al precedente comma potrà essere trattenuto in servizio eccezionalmente fino al compimento del 70° anno di età.

Al predetto personale verranno riconosciuti gli aumenti periodici previsti dal D. P. R. 11.1.1956, n. 19, con riguardo anche alla anzianità di servizio maturata presso l'Amministrazione regionale.

Art. 29

Fino a quando, a seguito di promozione in carriera, non saranno stati ricoperti nei ruoli organici, amministrativi, tecnici o speciali, previsti dalla presente legge, posti con qualifica di Direttore di divisione in numero tale da assicurare la piena formazione del Consiglio d'amministrazione, la nomina dei sei impiegati di cui all'art. 3, lettera b), verrà fatta tra i funzionari aventi qualifica non inferiore a Direttore di sezione e, ove questi manchino, scegliendoli tra il personale di cui agli articoli 22, 23 e 28.

Analogamente anche per quanto concerne la Commissione di disciplina ove non siano disponibili funzionari con qualifica di Ispettore generale, rispettivamente di Direttore di sezione in numero tale da assicurarne la piena formazione, come previsto dall'art. 4 della presente legge, la nomina verrà fatta scegliendoli tra il personale di cui agli articoli 22, 23 e 28.

Art. 30

I posti della qualifica iniziale della carriera direttiva del ruolo amministrativo rimasti scoperti dopo gli inquadramenti da effettuarsi ai sensi dei precedenti articoli 22, 23 e 24, sono conferiti, nei limiti di un terzo, al personale dello stesso ruolo della carriera di concetto, che risulti in possesso del diploma di Istituto di istruzione secondaria di II° grado e abbia svolto servizio nella Amministrazione regionale per un periodo non inferiore a 4 anni.

La stessa agevolazione è accordata per i posti iniziali della carriera direttiva del ruolo speciale di Ragioneria, al personale della carriera di concetto che sia in possesso del diploma di Ragioniere.

A tale fine verrà computato anche il servizio prestato anteriormente all'inquadramento.

Tale conferimento avverrà mediante concorso interno per titoli ed esami, da bandirsi entro sei mesi dall'inquadramento di cui al precedente comma.

Art. 31

I posti della qualifica iniziale della carriera di concetto del ruolo amministrativo, rimasti scoperti

dopo l'inquadramento da effettuarsi ai sensi dei precedenti articolo 22, 23 e 24, sono conferiti, nei limiti di un terzo, al personale dello stesso ruolo della carriera esecutiva che risulti in possesso del diploma di Istituto di Istruzione secondaria di I° grado ed abbia svolto servizio nell'Amministrazione regionale per un periodo non inferiore a cinque anni.

A tale fine verrà computato anche il servizio prestato anteriormente all'inquadramento.

Tale conferimento avverrà mediante concorso interno per titoli ed esami, da bandirsi entro sei mesi dall'inquadramento di cui al precedente comma.

Art. 32

La domanda di inquadramento nei ruoli regionali del personale di cui agli articoli 22, 23 e 24, dovrà essere presentata entro 4 mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

Il personale dello Stato e degli Enti pubblici locali comandato presso l'Amministrazione regionale, che non intenda avvalersi di tale facoltà, potrà continuare a prestare servizio nella posizione di comando fino a quando la Regione non provvederà alla sua sostituzione con personale proprio.

La Regione ha facoltà di assumere nei propri ruoli il personale di cui al II° comma, che ne faccia domanda entro il termine di due anni dall'entrata in vigore della presente legge.

A tali effetti nella copertura degli organici regionali, fino allo scadere del termine di cui al comma precedente, dovranno essere lasciati liberi i posti occupati dal personale comandato.

Il personale predetto sarà collocato nei ruoli regionali a sensi del II° comma dell'art. 5.

Art. 33

Il personale attualmente in servizio presso la Regione, che possieda una laurea o equipollente titolo di studio conseguito all'estero e svolga funzioni della carriera direttiva, potrà essere inquadrato in tale carriera, purchè ottenga il riconoscimento del suo titolo di studio da parte di un Istituto italiano entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

Il servizio prestato prima dell'inquadramento sarà valutato per intero.

Art. 34

Nelle prime promozioni degli impiegati appartenenti ai ruoli regionali saranno preferiti, a parità di condizioni, coloro che abbiano vinto un concorso per esami a posti della medesima carriera in ruoli statali.

Art. 35

Gli impiegati non di ruolo della Regione che non siano stati ammessi al concorso per titoli di cui al precedente art. 24, che non vi abbiano partecipato, o che comunque non siano stati dichiarati idonei, vengono dimessi dal servizio, con diritto all'indennità prevista dalla legge.

Art. 36

Per l'inquadramento nel ruolo organico del personale amministrativo della carriera direttiva e della carriera di concetto previsto dalle norme transitorie della presente legge, potrà prescindere dal titolo di studio richiesto per la immissione nei ruoli regionali, purchè il personale interessato sia comunque in possesso del diploma di laurea, rispettivamente del diploma di Istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Art. 37

Al personale femminile coniugato che alla data di entrata in vigore della presente legge intenda dimettersi dal servizio, sarà corrisposta una indennità in misura pari a quella prevista dall'art. 5 della legge 27 febbraio 1955, n. 53.

Le domande relative dovranno essere presentate all'Amministrazione entro un mese dalla data di pubblicazione della presente legge.

CAPO II

Disposizioni finali

Art. 38

I provvedimenti amministrativi per l'attuazione della presente legge, sono emanati con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima.

Art. 39

Per tutto quanto non contemplato nelle leggi speciali, per il personale addetto ai Libri Fondiari e per quello permanente addetto al Servizio Antincendi, valgono, in quanto applicabili, le norme della presente legge.

Art. 40

La disposizione di cui al I° comma dell'art. 19 non si applica al personale in servizio al momento della entrata in vigore della presente legge.

Art. 41

Per le assunzioni di personale previste dal I° e 2° comma dell'art. 19, nei primi tre anni dall'en-

trata in vigore della presente legge, l'insufficiente conoscenza della lingua tedesca non è considerata condizione di inidoneità agli effetti della riserva di cui al 2° comma dell'art. 15.

In tale caso non si applica il 4° comma del medesimo art. 15.

Art. 42

Il personale di cui al 1° comma dell'art. 19, che fruisce dell'indennità di bilinguità nella misura vigente alla data di pubblicazione della presente legge, la conserva come assegno «ad personam», riassorbibile con gli aumenti di stipendio o salario, spettanti a qualsiasi titolo.

Il personale di cui al 2° comma dell'art. 19, che fruisce — in base ad esame — dell'indennità di bilinguità nella misura vigente, alla data di pubblicazione della presente legge, consegue l'indennità di cui al 5° comma del medesimo articolo senza nuovo esame.

Art. 43

Sono approvate le tabelle allegate alla presente legge.

Art. 44

Il Regolamento di esecuzione sarà emanato entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 7 settembre 1958

Il Presidente della Giunta regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
SANDRELLI

TABELLA A

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Numero dei posti	Q U A L I F I C H E	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
	Carriera direttiva		
1	Capo Gabinetto	—	—
1	Ispettore Generale	A	V
11	Direttori di Divisione (*)	A	VI
15	Direttori di Sezione	A	VII
16	Consiglieri di I Classe	A	VIII
23	Consiglieri di III - II Classe	A	X - IX
	Carriera di concetto		
4	Segretari principali - Ragionieri principali	B	VII
12	Primi segretari - Primi Ragionieri	B	VIII
25	Segretari - Ragionieri	B	IX
49	{ Vice segretari - segretari aggiunti Vice Ragionieri - Ragionieri aggiunti }	B	XI - X
	Carriera esecutiva		
10	Archivisti capi (**)	C	IX
34	Primi archivisti (***)	C	X
75	Archivisti	C	XI
145	Applicati aggiunti	C	XIII - XII
421	(segue)		

(*) Due degli 11 posti di « DIRETTORE DI DIVISIONE », devono rimanere riservati in corrispondenza di analoghi posti coperti - nell'apposita tabella - da personale contrattuale.

(**) Uno dei 10 posti di « ARCHIVISTA CAPO », deve rimanere riservato in corrispondenza di analogo posto coperto - nella apposita tabella - da personale contrattuale.

(***) Uno dei 34 posti di « PRIMO ARCHIVISTA », deve rimanere riservato in corrispondenza di analogo posto coperto - nella apposita tabella - da personale contrattuale.

Numero dei posti	QUALIFICHE	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
421	(segue)		
	Carriera ausiliaria		
	a) Personale ausiliario		
2	Commessi capi	Commessi capi	
4	Commessi	Primi commessi	
12	Uscieri capi	Uscieri capi	
19	Inservienti - uscieri	Inservienti - Uscieri	
	b) Personale ausiliario tecnico		
30	agenti tecnici capi	capi agenti tecnici	
58	agenti tecnici	agenti tecnici	
546	T O T A L E		

RUOLO ORGANICO SPECIALE DELLA RAGIONERIA

TABELLA B

Numero dei posti	QUALIFICHE	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
	Carriera direttiva		
1	Direttore Capo della Ragioneria	A	V
2	Direttori di Divisione	A	VI
3	Direttori di Sezione	A	VII
4	Consiglieri di I Classe	A	VIII
4	Consiglieri di III - II Classe	A	X - IX
14	T O T A L E		

RUOLO ORGANICO SPECIALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

TABELLA C

Numero dei posti	QUALIFICHE	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
	Carriera di concetto		
1	Assistenti Sociali principali	B	VII
6	Primi Assistenti Sociali	B	VIII
9	Assistenti Sociali	B	IX
13	Vice Assistenti Sociali - Assistenti Sociali aggiunti	B	XI - X
29	T O T A L E		

TABELLA D

RUOLO ORGANICO SPECIALE DELLA SANITA'

Numero dei posti	QUALIFICHE	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
	Carriera direttiva		
1	Ispettore superiore medico	A	VI
1	T O T A L E		

TABELLA E

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE TECNICO

Numero dei posti	QUALIFICHE	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
	Carriera direttiva		
1	Ispettori Generali	A	V
5	Ingegneri capi (*)	A	VI
6	Ingegneri superiori (**)	A	VII
9	Ingegneri - Ingegneri principali	A	IX - VIII
	Carriera di concetto		
3	Geometri principali	B	VII
5	Primi geometri - primi periti minerari	B	VIII
8	Geometri - Periti minerari - Assistenti	B	IX
9	Vice geometri - geometri aggiunti Vice periti minerari - periti minerari aggiunti Vice assistenti - assistenti aggiunti	B	XI - X
	Carriera esecutiva		
2	Assistente disegnatore capo - Assistente capo (***)	C	IX
2	Primi aiutanti disegnatori - Assistenti principali	C	X
3	Aiutanti disegnatori - Primi assistenti	C	XI
4	Aiutanti disegnatori aggiunti - Assistenti agg. - Assistenti	C	XIII - XII
57	T O T A L E		

(*) Due dei 5 posti di «INGEGNERE CAPO», devono rimanere riservati in corrispondenza di analoghi posti coperti - nella apposita tabella da personale contrattuale.

(**) Uno dei 6 posti di «INGEGNERE SUPERIORE» deve rimanere riservato in corrispondenza di analogo posto coperto - nella apposita tabella da personale contrattuale.

(***) Uno dei due posti di «ASSISTENTE CAPO» deve rimanere riservato in corrispondenza di analogo posto coperto - nella apposita tabella da personale contrattuale.

TABELLA F

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE TECNICO DELL' AGRICOLTURA

Numero dei posti	Q U A L I F I C H E	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
Carriera direttiva			
1	Ispettore generale	A	V
3	Ispettori capi	A	VI
11	Ispettori superiori	A	VII
12	Ispettori principali	A	VIII
22	Ispettori aggiunti - Ispettori	A	X - IX
Carriera di concetto			
2	Esperti principali	B	VII
5	Primi esperti	B	VIII
8	Esperti	B	IX
14	Vice esperti - Esperti aggiunti	B	XI - X
Carriera esecutiva			
6	Primi assistenti tecnici - capi sorveglianti	C	X
11	Aiuto Assistenti tecnici - Primi sorveglianti	C	XI
17	Assistenti tecnici	C	XII
112	T O T A L E		

TABELLA G

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE DELLE FORESTE

Numero dei posti	Q U A L I F I C H E	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
Carriera direttiva			
1	Ispettore generale	A	V
5	Ispettori capi	A	VI
20	Ispettori superiori (*)	A	VII
24	Ispettori principali	A	VIII
28	Ispettori aggiunti - Ispettori	A	X - IX
Carriera di concetto			
2	Coadiutori principali	B	VII
6	Primi coadiutori - Primi esperti	B	VIII
12	Coadiutori - Esperti	B	IX
25	{ Vice coadiutori - coadiutori aggiunti Vice esperti - esperti aggiunti }	B	XI - X
123	T O T A L E		

(*) Due dei 20 posti di «ISPETTORE SUPERIORE» devono rimanere riservati in corrispondenza di analoghi posti coperti - nell'apposita tabella - da personale contrattuale.

TABELLA H

RUOLO ORGANICO SPECIALE DEI SOTTUFFICIALI E GUARDIE FORESTALI

Numero dei posti	QUALIFICHE	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
10	Marescialli Maggiori	Marescialli maggiori	
23	Marescialli Ordinari - Capi	Marescialli Ordinari - Capi	
25	Brigadieri	Brigadieri	
25	Vice Brigadieri	Vice Brigadieri	
175	Guardie - guardie scelte	guardie - guardie scelte	
258	T O T A L E		

TABELLA I

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE TECNICO UFFICIO CACCIA E PESCA

Numero dei posti	Q U A L I F I C H E	Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
2	Carriera direttiva	A	VII
	Esperti superiori (*)		
1	Carriera di concetto	B	XI - X
	Vice esperto - Esperto aggiunto		
3	T O T A L E		

TABELLA L

TABELLA DEL PERSONALE CONTRATTUALE

(art. 28 della presente legge)

Numero delle unità		Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
2	Assessorato dell'Agricoltura e delle foreste	A	VII
	Direzione dei Servizi Forestali		
1	RUOLO TECNICO	A	VII
	CARRIERA DIRETTIVA		
	Ispettori Superiori		
	Esperto superiore (Ufficio Caccia e Pesca)		

(*) Uno dei posti di « ESPERTO SUPERIORE », deve rimanere riservato in corrispondenza di analogo posto coperto - nella apposita tabella - da personale contrattuale.

Numero delle unità		Riferimento al vecchio ordinamento	
		Gruppo	Grado
	Assessorato dell'Industria, Commercio, Turismo e Trasporti		
2	RUOLO AMMINISTRATIVO CARRIERA DIRETTIVA Direttori di Divisione	A	VI
1	RUOLO TECNICO CARRIERA DIRETTIVA Ingegnere Capo	A	VI
1	Ingegnere Superiore	A	VII
	Assessorato dei Lavori Pubblici		
1	RUOLO TECNICO CARRIERA DIRETTIVA Ingegnere Capo	A	VI
1	CARRIERA ESECUTIVA Assistente Capo	C	IX
	Presidenza		
1	RUOLO AMMINISTRATIVO CARRIERA ESECUTIVA Primo Archivista	C	X
	Assessorato delle Finanze, del Credito e della Cooperazione		
1	RUOLO AMMINISTRATIVO CARRIERA ESECUTIVA Archivista Capo	C	IX

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE SALARIATO (OPERAI PERMANENTI)

MESTIERE o SERVIZIO	I. categoria	II. categoria	III. categoria	VII. categoria	N. unità
Conducente di automezzi con patente 3° grado	S	—	—	—	1
Conducente di automezzi con patente 2° grado	—	OP	—	—	2
Elettricista - Circuista elettrico - elettrauto - elettricista magnetista	S	OP	AO	—	3
Falegname o falegname stipettaio	M	OP	AO	—	3
Operaio	—	—	—	OP	2
Segantino brentista e circolista	S	OP	—	—	5
Sorvegliante di lavori agricoli	C	OP	—	—	10
Vivaista	M	OP	—	—	13
T O T A L E					39

Significato dei contrassegni di cui alla seguente elencazione dei mestieri e servizi:

- Aiuto operaio AO
- Capo C
- Maestro M
- Operaio OP
- Specialista S

REGIONALGESETZ vom 7. September 1958, Nr. 23

Bestimmungen über die rechtliche Stellung, die Besoldung und die Ordnung der Laufbahnen des Personals der Region.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet.

folgendes Gesetz:

ERSTER TEIL

Allgemeine Bestimmungen

Art. 1

Die rechtliche Stellung, die Besoldung und die Ordnung der Laufbahnen des Personals der Region werden sinngemäß und vorbehaltlich der Bestimmungen der folgenden Artikel von den Bestimmungen über die Zivilbeamten des Staates geregelt.

Art. 2

Der Beamte muß bei seiner probeweisen Aufnahme vor dem Amtsvorstand in Anwesenheit von zwei Zeugen ein feierliches Versprechen nach folgender Formel ablegen:

« Ich verspreche, der Republik und der Region Trentino - Tiroler Etschland treu zu sein, die Verfassung, die Gesetze des Staates, der Region und der autonomen Provinzen redlich zu befolgen, meine Amtspflichten im Interesse der Verwaltung für das öffentliche Wohl zu erfüllen ».

Bevor der Beamte den Dienst im Stellenplan antritt, muß er vor dem Amtsvorstand in Anwesenheit von zwei Zeugen einen Eid nach folgender Formel ablegen:

« Ich gelobe, der Republik und der Region Trentino - Tiroler Etschland treu zu sein, die Verfassung, die Gesetze des Staates, die Gesetze der Region und der autonomen Provinzen redlich zu befolgen und meine Amtspflichten im Interesse der Verwaltung für das öffentliche Wohl zu erfüllen ».

Die Verweigerung des feierlichen Versprechens oder des Eides bringt den Verlust der Stelle mit sich.

Art. 3

Beim Präsidium des Regionalausschusses wird ein Verwaltungsrat gebildet, der alle Obliegenheiten ausübt, die die geltenden Gesetze über die Zivilbeamten des Staates den Verwaltungsräten der Ministerien zuweisen.

Den Vorsitz im Verwaltungsrat führt der Präsident des Regionalausschusses oder ein von ihm bevollmächtigter Assessor.

Für die Beamten mit einem höheren Rang als Sektionsleiter oder einem anderen, gleichwertigen Rang werden die Obliegenheiten des Verwaltungsrates vom Regionalausschuß ausgeübt.

Zum Verwaltungsrat gehören:

- a) der Personalinspektor;
- b) sechs Beamte mit einem nicht niedrigeren Rang als Abteilungsleiter.

Die Mitglieder nach Buchstabe b) des vorhergehenden Absatzes werden von Jahr zu Jahr mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses ernannt.

Die Ernennung wird so durchgeführt, daß die Zusammensetzung des Verwaltungsrates, die sich aus der Summe der Mitglieder nach Buchstabe a) und b) ergibt, dem Bestand der Sprachgruppen, in die sich das Personal aufteilt, angepaßt wird.

Ein Beamter der höheren Laufbahn mit einem nicht niedrigeren Rang als Rat erster Klasse übt die Obliegenheiten eines Schriftführers aus.

Für die Gültigkeit der Beschlüsse des Verwaltungsrates ist die Anwesenheit von wenigstens zwei Dritteln der Mitglieder erforderlich.

Die Beschlüsse werden mit absoluter Stimmenmehrheit gefaßt. Bei Stimmengleichheit überwiegt die Stimme des Vorsitzers.

Der Personalinspektor ist verpflichtet, die Niederschrift jeder Sitzung des Verwaltungsrates unverzüglich dem Regionalausschuß zu unterbreiten.

Art. 4

Zu Beginn einer jeden Zweijahresperiode wird beim Präsidium des Regionalausschusses eine Disziplinarkommission gebildet, die alle Obliegenheiten ausübt, die die geltenden Gesetze über die Zivilbeamten des Staates den Disziplinarkommissionen der Ministerien zuweisen.

Die Kommission besteht aus einem Generalinspektor, der den Vorsitz führt, und aus vier planmäßigen Beamten mit einem höheren Rang als Rat erster Klasse. Sie wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses unter Berücksichtigung des Bestandes der Sprachgruppen, in die sich das Personal aufteilt, ernannt.

Ein Beamter der höheren Laufbahn mit einem nicht niedrigeren Rang als Rat erster Klasse übt die Obliegenheiten eines Schriftführers aus.

Für jedes der vier Mitglieder der Kommission und für den Schriftführer wird ein Ersatzmitglied

mit einem Rang ernannt, der jenem des wirklichen Mitgliedes entspricht. Bei Abwesenheit oder gerechtfertigter Verhinderung des Vorsitzers ersetzt ihn das älteste Mitglied, das seinerseits durch eines der Ersatzmitglieder ersetzt wird.

Für die Beamten der höheren Laufbahn mit einem höheren Rang als Rat erster Klasse und für jene der gehobenen Laufbahn mit einem höheren Rang als erster Sekretär werden die Obliegenheiten der Disziplinarkommission vom Regionalausschuß ausgeübt.

Für die Gültigkeit der Sitzungen ist die Anwesenheit aller Mitglieder erforderlich.

Niemand darf mehr als vier aufeinanderfolgende Jahre der Kommission angehören.

Art. 5

Die vorübergehend freien Stellen in einem nicht niedrigeren Rang als Sektionsleiter können für einen Zeitraum von nicht mehr als zwei Jahren mit planmäßigem Personal des Staates oder der Gebietskörperschaften mit entsprechender Laufbahn und entsprechendem Rang und in der Stellung einer Abordnung besetzt werden.

Das nach dem vorhergehenden Absatz abgeordnete Personal kann mit Zustimmung der Herkunftsverwaltung in die regionalen Stellenpläne der gleichen Laufbahn, mit dem gleichen Rang und mit dem gleichen Dienstalter wie im Herkunftsstellenplan eingestuft werden.

Art. 6

Der Beamte muß im Ort ansässig sein, wo das Amt, dem er zugeteilt ist, seinen Sitz hat.

Der Beamte kann aus wichtigen Gründen ermächtigt werden, anderswo ansässig zu sein, wenn dies mit der vollen und ordnungsgemäßen Erfüllung aller seiner übrigen Pflichten vereinbar ist; die allfällige Ablehnung wird dem Betroffenen schriftlich mitgeteilt.

In Abweichung von den Vorschriften des vorhergehenden Absatzes sind die Beamten der deutschen und ladinischen Sprachgruppe, die bei zentralen Diensten oder Ämtern Dienst leisten, ermächtigt, in der Provinz Bozen ansässig zu sein; dies zu dem Zwecke, den Schutz ihrer völkischen und kulturellen Eigenart zu gewährleisten.

Für die im Abs. 2 und 3 dieses Artikels vorgesehenen Fälle kann der Präsident des Regionalausschusses nach Anhörung des betroffenen Assessors die Einhaltung einer anderen Amtszeit als der normalen gestatten, wobei für die Beamten die Verpflichtung zur Leistung der vollständigen Amtszeit aufrecht bleibt.

Art. 7

Den Beamten der Region werden das Recht auf Pension sowie die Beistands- und Fürsorgebegünstigungen und die Begünstigungen jeder anderen Art in einem nicht geringeren Ausmaße als den Zivilbeamten des Staates zugesichert.

Hinsichtlich der Sozialversicherung ist das Personal der Region bei der Pensionskasse für die Angestellten der Gebietskörperschaften eingeschrieben.

Hinsichtlich der Krankenversicherung sind die Beamten der Region bei den Krankenkassen von Trient und Bozen versichert. Zur Regelung des obgenannten Versicherungsverhältnisses werden zwischen dem Regionalausschuß und den Krankenkassen eigene Vereinbarungen geschlossen.

Art. 8

Die Region gewährleistet ihrem Personal und dessen Familien für eine unbeschränkte Zahl von Reisen im Gebiet der Region und für vier Reisen einfache Fahrt im Jahr im Staatsgebiet die Sondererleichterungen und Sonderbegünstigungen, die die Staatsbeamten und deren Familien auf dem Gebiete der Beförderung von Personen genießen.

Der Regionalausschuß ist ermächtigt, mit dem Transportministerium eine eigene Vereinbarung zu schließen.

Art. 9

Wenn die Regionalverwaltung es für zweckmäßig hält, so führt sie auf eigene Kosten für ihr Personal eigene Fortbildungs- und Vervollkommunungslehrgänge ein.

Art. 10

Die Befugnisse und Aufgaben, die in der geltenden Staatsgesetzgebung auf dem Gebiete der rechtlichen Stellung des Personals den Ministern übertragen sind, werden für die Beamten der Region vom Präsidenten des Regionalausschusses ausgeübt; jene hingegen, die dem Ministerrat übertragen sind, werden vom Regionalausschuß ausgeübt.

Art. 11

Die Maßnahmen, die jenen entsprechen, für die die geltenden Gesetze für die Staatsbeamten die Veröffentlichung im Gesetzesanzeiger der Republik und in den Amtsblättern der Ministerien vorschreiben, werden, soweit sie die Beamten der Region betreffen, im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Art. 12

Die Personalstellenpläne werden unterteilt in:
a) Verwaltungs-Einheitsstellenplan, der das ge-

samte Personal umfaßt, das auf Grund der Art der Stelle und auf Grund des Titels, der es für diese Stelle befähigt, dauernd Verwaltungsaufgaben durchführt;

b) technische Stellenpläne, die das gesamte Personal umfassen, das auf Grund der Art der Stelle und auf Grund des Titels, der es für diese Stelle befähigt, in den verschiedenen Zweigen der Verwaltung dauernd technische Aufgaben durchführt;

c) Sonderstellenpläne, die das gesamte Personal umfassen, das auf Grund der Art der Stelle und auf Grund des Titels, der es zu dieser Stelle befähigt, dauernd besondere Aufgaben durchführt.

Das Personal des Verwaltungs-Einheitsstellenplanes wird in Übereinstimmung mit der diesem Gesetz beiliegenden Tabelle den Verwaltungsdiensten nach den organischen und betrieblichen Erfordernissen der Verwaltung zugeteilt.

Das Personal der verschiedenen technischen Stellenpläne wird den technischen Diensten der Verwaltung zugeteilt, und seine Laufbahn wickelt sich im Rahmen des entsprechenden technischen Stellenplanes ab.

Das Personal der Sonderstellenpläne wird den Sonderdiensten der Verwaltung zugeteilt, und seine Laufbahn wickelt sich in Übereinstimmung mit den diesem Gesetze beigelegten Tabellen ab.

Art. 13

Die rechtliche Stellung und die Besoldung der Lohnbediensteten der Region werden durch die Bestimmungen für die Lohnbediensteten des Staates geregelt.

Der Stellenplan der ständigen Arbeiter ist zahlenmäßig in der beiliegenden eigenen Tabelle festgelegt.

Die Zahl der vorübergehenden Arbeiter wird für jedes Finanzjahr mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses auf Beschluß des Ausschusses bestimmt.

Art. 14

Die Bestimmungen für die Bildung und die Zusammensetzung der Prüfungskommissionen der Wettbewerbe für die Prüfungen zur Aufnahme in die regionalen Stellenpläne werden mit Durchführungsverordnung zu diesem Gesetze erlassen.

Bei der Zusammensetzung der genannten Kommissionen wird der Bestand der Sprachgruppen der Region berücksichtigt.

Art. 15

Bei den Aufnahmen von Personal wird die Richtlinie befolgt, die zahlenmäßige Zusammensetzung des Personals dem Bestande der Sprachgruppen in der Region anzupassen.

Zu diesem Zwecke werden die Wettbewerbe für die Aufnahme in die Anfangsstufen der einzelnen Laufbahnen ausgeschrieben, indem der deutschen und der ladinischen Sprachgruppe eine angemessene Anzahl von Stellen vorbehalten wird, so daß es ermöglicht wird, allmählich das im vorhergehenden Absatz genannte Verhältnis zu erreichen.

Bei der Zuweisung der Stellen an die Bewerber wird von der strengen Befolgung der von der Prüfungskommission aufgestellten Verdienstrangordnung abgesehen, vorausgesetzt, daß die zu den Wettbewerben zugelassenen Bewerber der entsprechenden Sprachgruppen die zum Erhalt der Befähigung vorgesehene Mindest-Punktezahl erreichen.

Die einer der Sprachgruppen vorbehaltenen Stellen, die nicht besetzt werden sollten, weil Bewerber fehlen oder weil die Bewerber nicht für geeignet erklärt wurden, werden von Bewerbern der anderen Gruppen besetzt, die für geeignet befunden wurden.

Art. 16

Jene, die ein Doktorat oder einen anderen gleichwertigen Titel im Ausland erworben haben und auf die Anerkennung dieses Titels im Sinne des Dekretes des Ministers für den öffentlichen Unterricht vom 4. September 1956 warten, sind zu den Wettbewerben zugelassen, die für die höheren Laufbahnen ausgeschrieben werden.

Für die Wirkungen des vorhergehenden Absatzes und bei Strafe des Verfalls müssen die in der Rangordnung als befähigt aufscheinenden Bewerber innerhalb der Frist, die in der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetze festgelegt wird, die Anerkennungsurkunde vorlegen.

Art. 17

Als Ersatz für die im Art. 1 des Regionalgesetzes vom 10. Dezember 1952, Nr. 38 und in den nachfolgenden Abänderungen vorgesehene Zulage wird dem dort angegebenen Personal mit Ablauf vom ersten Tag des Monats nach der Veröffentlichung dieses Gesetzes eine Regionalzulage im Ausmaß von 20 v.H. des Gehaltes, der Entlohnung oder des Lohnes, die tatsächlich bezogen werden, gewährt.

Der allfällige Unterschied zwischen der abgeschafften und der mit diesem Gesetz eingeführten Zulage wird als persönliche Zuweisung beibehalten, die bei den Erhöhungen der neuen Zulage ausgeglichen wird, welche sich aus Erhöhungen des Gehaltes, der Entlohnung oder des Lohnes, die aus irgend einem Titel zustehen, ergeben.

Art. 18

Dem in Dienst stehenden Personal im Mindestrang eines Rates erster Klasse oder eines Sekretärs und in den gleichgestellten Rängen, das dauernd Aufgaben eines höheren als des bekleideten Ranges durchführt, wird eine Zulage gleich dem Unterschied zwischen der Besoldung des unmittelbar höheren Ranges und der bezogenen Besoldung gewährt, wobei die fällig gewordenen wiederkehrenden Erhöhungen berücksichtigt werden.

Die entsprechenden Maßnahmen werden mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses getroffen.

Art. 19

Für die Aufnahmen oder für den dauernden Dienst bei Ämtern der Region in der Provinz Bozen wird eine derartige Kenntnis der italienischen und deutschen Sprache verlangt, daß die zufriedenstellende Abwicklung der Befugnisse und Aufgaben des Amtes und der Laufbahn gewährleistet ist.

Die gleiche Kenntnis der zwei Sprachen wird für die Dienste bei der Zentralverwaltung der Region in Trient verlangt, die vom Regionalausschuß unter Berücksichtigung der Art. 84 und 85 des Statutes festgelegt werden.

Die Feststellung der Kenntnis der Sprache, die nicht die Muttersprache ist, erfolgt durch schriftliche und mündliche Prüfung, die von einer Kommission aus drei Mitgliedern abgenommen wird, wovon eines der Sprachgruppe des Prüflings angehört. Für das Personal der untergeordneten Laufbahn erfolgt diese Feststellung nur durch mündliche Prüfung.

Dem Personal, das den Diensten nach Abs. 2 zugeteilt ist, wird eine monatliche Doppelsprachkeitszulage in nachstehender Höhe gewährt:

- Personal der höheren und gehobenen Laufbahn Lire 15.000;
- Personal der mittleren und untergeordneten Laufbahn Lire 10.000.

Art. 20

Zu Gunsten des Personals des Sonderstellenplanes der Sozialfürsorge, die an Orten mit Ansteckungsgefahr Dienst leisten, ist eine Vorbeugungszulage in Höhe von monatlich 5000 Lire eingeführt.

Art. 21

Die Beamten der höheren Laufbahn des technischen Stellenplanes der Forstwirtschaft nach der beiliegenden Tabelle G) und jene des Sonderstellenplanes der Forstunteroffiziere und Forstwachen

nach der beiliegenden Tabelle H) sind beauftragt, die in den Forstgesetzen und in den Gesetzen über die Jagd und die Fischerei vorgesehenen Vergehen zu verfolgen und festzustellen, und gelten folglich als Beamte oder Vertreter der Gerichtspolizei im Sinne des Abs. III des Art. 221 der Strafprozeßordnung.

Gleichfalls gelten als Beamte und Vertreter der Gerichtspolizei die Beamten des technischen Stellenplanes des Bergamtes, die beauftragt sind, im Bergpolizeigesetz vorgesehene Vergehen zu verfolgen und festzustellen.

Die Bestimmung des Abs. 1 wird auch auf das Personal der mittleren und untergeordneten Laufbahn angewandt, das zur Dienstleistung bei zentralen oder peripheren Ämtern oder Diensten bestimmt ist und das im selben Absatz genannte Personal bei der Feststellung der in den Forstgesetzen und in den Gesetzen über die Jagd und die Fischerei vorgesehenen Vergehen unterstützt.

ZWEITER TEIL

Übergangs- und Schlußbestimmungen

I. Kapitel

Übergangsbestimmungen

Art. 22

Das planmäßige Personal des Staates und jenes seiner Zusatz-Stellenpläne, das bei Inkrafttreten dieses Gesetzes bei der Region Dienst leistet, kann mit Zustimmung der Zugehörigkeitsverwaltung in die Stellenpläne des Personals der Region aufgenommen werden.

Es wird im Rahmen der Stellenpläne in derselben Laufbahn und mit demselben Rang sowie mit demselben Dienstalter wie im Herkunftsstellenplan in die regionalen Stellenpläne eingestuft und bezieht außer den allfälligen persönlichen Zuweisungen, die ihm durch Gesetz zuerkannt sind, die Besoldung, die für den entsprechenden Rang des regionalen Stellenplanes vorgesehen ist.

Je nach den Erfordernissen der Regionalverwaltung kann das im Abs. 1 dieses Artikels genannte Personal auch in einen von jenem der Herkunftsverwaltung verschiedenen Stellenplan eingestuft werden, wenn es die vorgeschriebenen Voraussetzungen erfüllt.

Dem in diesem Artikel erwähnten Personal kann der unmittelbar höhere als der in der Herkunftsverwaltung bekleidete Rang zugeteilt werden, vorausgesetzt, daß es das Dienstalter und die Titel besitzt, die für die Beförderung verlangt werden.

Dem planmäßigen Personal des Staates, das vor der Aufnahme in den Stellenplan auf Grund eines Wettbewerbes bei der Region außerplanmäßigen Dienst geleistet hat, wird dieser Dienst zur Gänze auch hinsichtlich der Versicherung anerkannt, vorausgesetzt, daß diese Dienste in gleichen Kategorien und Rangstufen ausgeübt wurden.

Art. 23

Das planmäßige Personal der öffentlichen Gebietskörperschaften, das bei Inkrafttreten dieses Gesetzes in der Regionalverwaltung Dienst leistet, kann mit Zustimmung der Zugehörigkeitsverwaltung in den Formen, innerhalb der Fristen, mit den Bedingungen und mit den Erleichterungen, die im vorhergehenden Artikel vorgesehen sind, in die regionalen Stellenpläne aufgenommen werden.

Für die Einstufung wird die Gleichstellung dieses Personals, die in den Regelungen der Herkunftskörperschaft vorgesehen ist und vom zuständigen Ministerium im Sinne des Art. 14 des Gesetzesdekretes vom 21. November 1945, Nr. 722 verfügt wurde, mit den Rangstufen der Rangordnung der Staatsbeamten berücksichtigt.

Art. 24

Das außerplanmäßige Personal des Staates und der Region, das bei Inkrafttreten dieses Gesetzes bei der Region Dienst leistet und bei Anberaumung des Wettbewerbes eine ununterbrochene Dienstzeit von wenigstens einem Jahre erreicht hat, kann im Anfangsrank der Laufbahn, der es zu obigem Zeitpunkt tatsächlich zugewiesen ist, in die regionalen Stellenpläne eingestuft werden, vorausgesetzt, daß es den verlangten Studientitel besitzt.

Die Einstufung erfolgt durch Wettbewerbe nach Titeln, wobei von der Höchstaltersgrenze abgesehen wird, die in den geltenden Vorschriften für die Zulassung zu den Wettbewerben vorgesehen ist.

Dem nach diesem Artikel in die regionalen Stellenpläne eingestuften Personal wird für alle Wirkungen die tatsächlich bezogene Besoldung und der bei der Regionalverwaltung vor der Einstufung geleistete Dienst anerkannt.

Der allfällige Unterschied zwischen der bezogenen Besoldung und der im Zusammenhang mit dem Rang der Einstufung zustehenden Besoldung wird als persönliche Zuweisung ausbezahlt, die mit den Erhöhungen ausgeglichen wird, welche aus Beförderungen oder vom Dienstalter herrühren.

Art. 25

Bei der Berechnung des Dienstalters, das für die Zulassung zu den Beförderungen zu den Rangstufen eines Rates zweiter Klasse, eines Hilfssekre-

tärs, eines Unterbeamten und eines Amtsdieners oder gleichwertigen Rangstufen verlangt wird, wird der vor der Einstufung in den entsprechenden Laufbahnen oder Kategorien geleistete Dienst, einschließlich des in der Herkunftsverwaltung geleisteten Dienstes für die außerplanmäßigen Beamten des Staates, zur Gänze angerechnet, während der in niedrigeren Laufbahnen oder Kategorien geleistete Dienst zur Hälfte angerechnet wird.

Das vor der Einstufung erreichte Dienstalter wird für den zur ersten Beförderung nicht erforderlichen Teil so anerkannt, als ob es in der Rangstufe erreicht worden wäre, zu welcher das Personal befördert wurde.

Art. 26

Für die in diesem Gesetze vorgesehenen Zwecke wird als außerplanmäßiges Personal der Region auch jenes Personal betrachtet, das vor dem 1. Januar 1958 ohne Unterbrechung bei den Ämtern der Region als Lohnbediensteter Dienst geleistet, in Wirklichkeit aber Beamtenbefugnisse ausgeübt hat.

Für dieses Personal wird die vor der Einstufung geleistete Dienstzeit für die Zwecke nach Art. 24 Abs. 3 zur Hälfte angerechnet, während sie für die Ruhestandsbehandlung nicht angerechnet wird.

Das im Abs. 1 genannte Personal kann durch eigenen Wettbewerb nach Titeln und Prüfungen in den Anfangsrank der entsprechenden Laufbahn des Personals der Region eingestuft werden. Diese Einstufung wird im Hinblick auf die von jedem tatsächlich ausgeübten Befugnisse verfügt und an den Besitz des entsprechenden Studientitels geknüpft, ausgenommen für die Einstufung in die mittlere Laufbahn.

Art. 27

Bei der Einstufung des Personals des Staates und der öffentlichen Gebietskörperschaften sowie des außerplanmäßigen Personals, die nach den vorausgehenden Art. 22, 23 und 24 durchzuführen ist, können in den entsprechenden Rang der nächsthöheren Laufbahn und in Ermangelung dieser Voraussetzung in den Anfangsrank die Beamten eingestuft werden, die einer niedrigeren Laufbahn oder einer niedrigeren Kategorie angehören, vorausgesetzt, daß sie den Studientitel besitzen, der für die angestrebte Laufbahn vorgeschrieben ist, und bei Inkrafttreten dieses Gesetzes seit wenigstens einem Jahre ununterbrochen die Aufgaben jener Laufbahn und Rangstufe bei einem Amt der Regionalverwaltung durchführen.

Die Beamten, die seit wenigstens einem Jahre Aufgaben der mittleren Laufbahn durchführen,

können in den Anfangsrank dieser Laufbahn eingestuft werden, wobei vom vorgeschriebenen Studientitel abgesehen wird.

Art. 28

Die Stellen der technischen Stellenpläne und des Verwaltungsstellenplanes gemäß beiliegender Tabelle können durch befristeten Vertrag dem Personal vergeben werden, das bei Inkrafttreten dieses Gesetzes seit wenigstens einem Jahre bei der Regionalverwaltung mit den Aufgaben der zu vergebenden Stellen Dienst leistet und eine Besoldung bezieht, die wenigstens jener des Ranges eines Rates erster Klasse für die höhere Laufbahn, eines Hauptsekretärs für die gehobene Laufbahn und eines Archivars für die mittlere Laufbahn entspricht.

Der Vertrag darf nicht für mehr als fünf Jahre abgeschlossen und kann verlängert werden, wenn die Verwaltung die Stelle nicht mit beförderungsfähigem planmäßigen Personal besetzen kann.

Das im vorhergehenden Absatz genannte Personal darf ausnahmsweise bis zur Vollendung des 70. Lebensjahres im Dienst behalten werden.

Dem genannten Personal werden die im Dekret des Präsidenten der Republik vom 11.1.1956, Nr. 19 vorgesehenen wiederkehrenden Erhöhungen zuerkannt, wobei auch das bei der Regionalverwaltung erreichte Dienstalter berücksichtigt wird.

Art. 29

Solange auf Grund von Beförderungen innerhalb der Laufbahn in den in diesem Gesetze vorgesehenen Verwaltungsstellenplänen, technischen Stellenplänen oder Sonderstellenplänen nicht so viele Planstellen mit dem Rang eines Abteilungsleiters besetzt werden, daß die vollständige Bildung des Verwaltungsrates gewährleistet ist, wird die Ernennung der sechs Beamten nach Art. 3 Buchstabe b) aus den Reihen der Beamten mit dem Mindestrang eines Sektionsleiters und, wenn diese nicht vorhanden sind, aus den Reihen des in den Art. 22, 23 und 28 erwähnten Personals vorgenommen.

In gleicher Weise wird auch für die Disziplinarkommission die Ernennung aus den Reihen des in den Art. 22, 23 und 28 erwähnten Personals vorgenommen, wenn nicht so viele Beamte mit dem Rang eines Generalinspektors bzw. eines Sektionsleiters verfügbar sind, daß ihre vollständige Bildung gewährleistet ist, wie es im Art. 4 dieses Gesetzes vorgesehen ist.

Art. 30

Die Stellen des Anfangsranges der höheren Laufbahn des Verwaltungsstellenplanes, die nach

den im Sinne der vorausgehenden Artikel 22, 23 und 24 durchzuführenden Einstufungen unbesetzt bleiben, werden zu einem Drittel dem Personal des gleichen Stellenplanes der gehobenen Laufbahn vergeben, das das Diplom einer höheren Mittelschule besitzt und in der Regionalverwaltung wenigstens vier Jahre lang Dienst geleistet hat.

Die gleiche Erleichterung wird für die Anfangsstellen der höheren Laufbahn des Sonderstellenplanes des Rechnungsamtes dem Personal der gehobenen Laufbahn gewährt, das das Diplom eines Rationiers besitzt.

Zu diesem Zwecke wird auch der vor der Einstufung geleistete Dienst berechnet.

Die obige Vergabe erfolgt durch internen Wettbewerb nach Titeln und Prüfungen, der innerhalb von sechs Monaten nach der im vorhergehenden Absatz genannten Einstufung auszuschreiben ist.

Art. 31

Die Stellen des Anfangsranges der gehobenen Laufbahn des Verwaltungsstellenplanes, die nach der im Sinne der vorausgehenden Art. 22, 23 und 24 durchzuführenden Einstufung unbesetzt bleiben, werden zu einem Drittel dem Personal des gleichen Stellenplanes der mittleren Laufbahn vergeben, das das Diplom einer unteren Mittelschule besitzt und in der Regionalverwaltung wenigstens fünf Jahre lang Dienst geleistet hat.

Zu diesem Zweck wird auch der vor der Einstufung geleistete Dienst berechnet.

Die obige Vergabe erfolgt durch internen Wettbewerb nach Titeln und Prüfungen, der innerhalb von sechs Monaten nach der im vorhergehenden Absatz genannten Einstufung auszuschreiben ist.

Art. 32

Das Gesuch um Einstufung des in den Art. 22, 23 und 24 genannten Personals in die regionalen Stellenpläne muß innerhalb von vier Monaten nach Inkrafttreten dieses Gesetzes eingereicht werden.

Das Personal des Staates und der öffentlichen Gebietskörperschaften, das zur Regionalverwaltung abgeordnet ist und von dieser Befugnis keinen Gebrauch machen will, darf weiterhin in der Stellung der Abordnung Dienst leisten, bis es die Region durch eigenes Personal ersetzt.

Die Region ist befugt, in ihre Stellenpläne das im Abs. 2 genannte Personal aufzunehmen, das innerhalb der Frist von zwei Jahren nach Inkrafttreten dieses Gesetzes darum ansucht.

Hiefür müssen bei der Besetzung der regionalen Stellenpläne bis zum Ablauf der im vorhergehen-

den Absatz genannten Frist die vom abgeordneten Personal besetzten Stellen freigehalten werden.

Das vorgenannte Personal wird im Sinne des Art. 5 Abs. 2 in die regionalen Stellenpläne aufgenommen.

Art. 33

Das gegenwärtig bei der Region bedienstete Personal, das ein Doktorat oder einen gleichwertigen Studientitel, die im Ausland erworben wurden, besitzt und Aufgaben der höheren Laufbahn durchführt, kann in diese Laufbahn eingestuft werden, vorausgesetzt, daß es innerhalb von sechs Monaten nach Inkrafttreten dieses Gesetzes seinen Studientitel durch ein italienisches Institut anerkannt erhält.

Der vor der Einstufung geleistete Dienst wird zur Gänze angerechnet.

Art. 34

Bei den ersten Beförderungen der den regionalen Stellenplänen angehörenden Beamten werden bei gleichen Bedingungen jene bevorzugt, die einen Wettbewerb nach Prüfungen für Stellen der gleichen Laufbahn in staatlichen Stellenplänen gewonnen haben.

Art. 35

Die außerplanmäßigen Beamten der Region, die nicht zu dem im vorhergehenden Art. 24 vorgesehenen Wettbewerb nach Titeln zugelassen wurden oder daran nicht teilgenommen haben oder jedenfalls nicht für geeignet erklärt wurden, werden aus dem Dienst entlassen und haben das Recht auf die im Gesetz vorgesehene Entschädigung.

Art. 36

Bei der in den Übergangsbestimmungen dieses Gesetzes vorgesehenen Einstufung in den Stellenplan des Verwaltungspersonals der höheren und der gehobenen Laufbahn kann vom Studientitel abgesehen werden, der für die Eintragung in die regionalen Stellenpläne verlangt wird, vorausgesetzt, daß das betroffene Personal das Doktordiplom bzw. das Diplom einer höheren Mittelschule besitzt.

Art. 37

Dem verheirateten weiblichen Personal, das bei Inkrafttreten dieses Gesetzes aus dem Dienst ausscheiden will, wird eine Entschädigung in der im Art. 5 des Gesetzes vom 27. Februar 1955, Nr. 53 vorgesehenen Höhe ausbezahlt.

Die entsprechenden Gesuche müssen der Verwaltung innerhalb eines Monats nach der Veröffentlichung dieses Gesetzes vorgelegt werden.

II. Kapitel

Schlußbestimmungen

Art. 38

Die Verwaltungsmaßnahmen für die Durchführung dieses Gesetzes werden mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses erlassen.

Art. 39

Wofür in den Sondergesetzen für das Personal der Grundbücher und für das Berufspersonal des Feuerwehrdienstes nichts vorgesehen ist, gelten sinngemäß die Bestimmungen dieses Gesetzes.

Art. 40

Die Bestimmung des Art. 19 Abs. 1 gilt nicht für das Personal, das bei Inkrafttreten dieses Gesetzes in Dienst steht.

Art. 41

Für die im Abs. 1 und 2 des Art. 19 vorgesehenen Personalaufnahme gilt in den ersten drei Jahren nach Inkrafttreten dieses Gesetzes die ungenügende Kenntnis der deutschen Sprache nicht als Grund der Nichteignung für den im Art. 15 Abs. 2 vorgesehenen Vorbehalt.

In diesem Falle wird der Abs. 4 des genannten Art. 15 nicht angewandt.

Art. 42

Das im Art. 19 Abs. 1 genannte Personal, das die Doppelsprachigkeitszulage in der bei der Veröffentlichung dieses Gesetzes geltenden Höhe bezieht, behält sie als persönliche Zuweisung bei, die durch die Gehalts- oder Lohnerhöhungen aus jedem Titel ausgeglichen wird.

Das im Art. 19 Abs. 2 genannte Personal, das auf Grund einer Prüfung die Doppelsprachigkeitszulage in der bei Veröffentlichung dieses Gesetzes geltenden Höhe bezieht, erhält die im Abs. 5 desselben Artikels vorgesehene Zulage ohne neue Prüfung.

Art. 43

Die diesem Gesetz beigelegten Tabellen werden genehmigt.

tet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Art. 44

Trient, den 7. September 1958

Die Durchführungsverordnung wird innerhalb eines Jahres nach Inkrafttreten dieses Gesetzes erlassen.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet.

Der Regierungskommissär in der Region
SANDRELLI

TABELLE A

STELLENPLAN DES VERWALTUNGSPERSONALS

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
Höhere Laufbahn			
1	Kabinettschef	—	—
1	Generalinspektor	A	V
11	Abteilungsleiter (*)	A	VI
15	Sektionsleiter	A	VII
16	Räte 1. Klasse	A	VIII
23	Räte 3. und 2. Klasse	A	X - IX
Gehobene Laufbahn			
4	Hauptsekretäre - Hauptbuchhalter	B	VII
12	Erste Sekretäre - Erste Buchhalter	B	VIII
25	Sekretäre - Buchhalter	B	IX
49	{ Vizesekretäre - Hilfssekretäre Vizebuchhalter - Hilfsbuchhalter }	B	XI - X
Mittlere Laufbahn			
10	Leitende Archivare (**)	C	IX
34	Erste Archivare (***)	C	X
75	Archivare	C	XI
145	Hilfsunterbeamte - Unterbeamte	C	XIII - XII
Untergeordnete Laufbahn			
a) Hilfspersonal			
2	Leitende Amtswarte	Leitende Amtswarte	
4	Amtswarte	Erste Amtswarte	
12	Hauptamtsdiener	Hauptamtsdiener	
19	Dienstpersonal - Amtdiener	Dienstpersonal - Amtdiener	
b) Technisches Hilfspersonal			
30	Technische Hauptgehilfen	Technische Hauptgehilfen	
58	Technische Gehilfen	Technische Gehilfen	
546	I N S G E S A M T		

(*) Zwei von den elf Stellen der « ABTEILUNGSLEITER » müssen vorbehalten bleiben, weil entsprechend gleich viel Stellen in der eigenen Tabelle von vertragsbedienstetem Personal besetzt werden.

(**) Eine der zehn Stellen der « LEITENDEN ARCHIVARE » muß vorbehalten bleiben, weil eine entsprechende Stelle in der eigenen Tabelle von vertragsbedienstetem Personal besetzt wird.

(***) Eine der 34 Stellen der « ERSTEN ARCHIVARE » muß vorbehalten bleiben, weil eine entsprechende Stelle in der eigenen Tabelle von vertragsbedienstetem Personal besetzt wird.

TABELLE B

SONDER-STELLENPLAN DES RECHNUNGSAMTES

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
	Höhere Laufbahn		
1	Leitender Direktor des Rechnungsamtes	A	V
2	Abteilungsleiter	A	VI
3	Sektionsleiter	A	VII
4	Räte 1. Klasse	A	VIII
4	Räte 3. und 2. Klasse	A	X - IX
14	I N S G E S A M T		

TABELLE C

SONDER-STELLENPLAN DER SOZIALFÜRSORGER

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
	Gehobene Laufbahn		
1	Haupt-Sozialfürsorger	B	VII
6	Erste Sozialfürsorger	B	VIII
9	Sozialfürsorger	B	IX
13	Vizesozialfürsorger - Hilfs-Sozialfürsorger	B	XI - X
29	I N S G E S A M T		

TABELLE D

SONDER-STELLENPLAN DES GESUNDHEITSWESENS

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
	Höhere Laufbahn		
1	Obermedizinalinspektor	A	VI
1	I N S G E S A M T		

TABELLE E

STELLENPLAN DES TECHNISCHEN PERSONALS

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
	Höhere Laufbahn		
1	Generalinspektor	A	V
5	Leitende Ingenieure (*)	A	VI
6	Oberingenieure (**)	A	VII
9	Ingenieure - Hauptingenieure	A	IX - VIII
	Gehobene Laufbahn		
3	Hauptgeometer	B	VII
5	Erste Geometer - Erste Bergbautechniker	B	VIII
8	Geometer - Bergbautechniker - Assistenten	B	IX
9	Vizegeometer - Hilfsgeometer Vize-Bergbautechniker - Hilfs-Bergbautechniker Vizeassistenten - Hilfsassistenten	B	XI - X
	Mittlere Laufbahn		
2	Leitende Zeichenassistenten - Leitende Assistenten (***)	C	IX
2	Erste Zeichenadjutanten - Hauptassistenten	C	X
3	Zeichenadjutanten - Erste Assistenten	C	XI
4	Hilfs-Zeichenadjutanten - Hilfsassistenten - Assistenten	C	XIII - XII
57	I N S G E S A M T		

TABELLE F

STELLENPLAN DES TECHNISCHEN PERSONALS DER LANDWIRTSCHAFT

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
	Höhere Laufbahn		
1	Generalinspektor	A	V
3	Leitende Inspektoren	A	VI
11	Oberinspektoren	A	VII
12	Hauptinspektoren	A	VIII
22	Hilfsinspektoren - Inspektoren	A	X - IX
49	(Fortsetzung folgt)		

(*) Zwei von den fünf Stellen der «LEITENDEN INGENIEURE» müssen vorbehalten bleiben, weil entsprechend gleich viel Stellen in der eigenen Tabelle von vertragsbedienstetem Personal besetzt werden.

(**) Eine der sechs Stellen der «OBERINGENIEURE» muß vorbehalten bleiben, weil eine entsprechende Stelle in der eigenen Tabelle von vertragsbedienstetem Personal besetzt wird.

(***) Eine der zwei Stellen der «LEITENDEN ASSISTENTEN» muß vorbehalten bleiben, weil eine entsprechende Stelle in der eigenen Tabelle von vertragsbedienstetem Personal besetzt wird.

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
49	(Fortsetzung)		
	Gehobene Laufbahn		
2	Hauptsachverständige	B	VII
5	Erste Sachverständige	B	VIII
8	Sachverständige	B	IX
14	Vizesachverständige · Hilfssachverständige	B	XI - X
	Mittlere Laufbahn		
6	Erste technische Assistenten · Leitende Aufseher	C	X
11	Technische Hilfsassistenten · Erste Aufseher	C	XI
17	Technische Assistenten	C	XII
112	I N S G E S A M T		

TABELLE G

STELLENPLAN DES TECHNISCHEN FORSTPERSONALS

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
	Höhere Laufbahn		
1	Generalinspektor	A	V
5	Leitende Inspektoren	A	VI
20	Oberinspektoren (*)	A	VII
24	Hauptinspektoren	A	VIII
28	Hilfsinspektoren · Inspektoren	A	X · IX
	Gehobene Laufbahn		
2	Hauptgehilfen	B	VII
6	Erste Gehilfen · Erste Sachverständige	B	VIII
12	Gehilfen · Sachverständige	B	IX
25	{ Vizegehilfen · Hilfsgehilfen Vizesachverständige · Hilfssachverständige }	B	XI · X
123	I N S G E S A M T		

(*) Zwei von den zwanzig Stellen der «OBERINSPEKTOREN» müssen vorbehalten bleiben, weil entsprechend gleich viel Stellen in der eigenen Tabelle von vertragsbedienstetem Personal besetzt werden.

TABELLE H

SONDERSTELLENPLAN DER FORSTUNTEROFFIZIERE UND FORSTWACHEN

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
10	Oberförster 1. Klasse	Oberförster 1. Klasse	
23	Oberförster 2. Klasse - 3. Klasse	Oberförster 2. Klasse - 3. Klasse	
25	Förster	Förster	
25	Forst-Oberaufseher	Forst - Oberaufseher	
175	Forstangestellte - Forstaufseher	Forstangestellte - Forst- aufseher	
258	INSGESAMT		

TABELLE I

STELLENPLAN DES TECHNISCHEN PERSONALS DES AMTES FÜR JAGD UND FISCHEREI

Stellenzahl	R Ä N G E	Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
	Höhere Laufbahn		
2	Obersachverständige (*)	A	VII
	Gehobene Laufbahn		
1	Vizesachverständiger - Hilfssachverständiger	B	XI - X
3	INSGESAMT		

TABELLE L

TABELLE DER VERTRAGSBEDIENSTETEN

(Art. 28 dieses Gesetzes)

Stellenzahl		Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
	Assessorat für Land- und Forstwirtschaft		
	Direktion der Forstdienste		
	TECHNISCHER STELLENPLAN HÖHERE LAUFBAHN		
2	Oberinspektoren	A	VII
1	Obersachverständiger (Amt für Jagd und Fischerei)	A	VII

(*) Eine von den zwei Stellen der «OBERSACHVERSTÄNDIGEN» muß vorbehalten bleiben, weil eine entsprechende Stelle in der eigenen Tabelle von vertragsbedienstetem Personal besetzt wird.

Stellenzahl		Bezug auf die alte Ordnung	
		Gruppe	Rang
	Assessorat für Industrie, Handel, Fremdenverkehr und Transportwesen		
2	VERWALTUNGSSTELLENPLAN HÖHERE LAUFBAHN Abteilungsleiter	A	VI
1	TECHNISCHER STELLENPLAN HÖHERE LAUFBAHN Leitender Ingenieur	A	VI
1	Oberingenieur	A	VII
	Assessorat für Öffentliche Arbeiten		
1	TECHNISCHER STELLENPLAN HÖHERE LAUFBAHN Leitender Ingenieur	A	VI
1	MITTLERE LAUFBAHN Hauptassistent	C	IX
	Präsidium		
1	VERWALTUNGSSTELLENPLAN MITTLERE LAUFBAHN Erster Archivar	C	X
	Assessorat für Finanzen, Kredit- und Genossenschafts- wesen		
1	VERWALTUNGSSTELLENPLAN MITTLERE LAUFBAHN Leitender Archivar	C	IX

TABELLE DER LOHNBEDIENSTETEN (STÄNDIGE ARBEITER)

TABELLE M

BERUF oder DIENST	I. Kategorie	II. Kategorie	III. Kategorie	VII. Kategorie	Zahl
Kraftfahrer mit Führerschein 3. Grades	SA	—	—	—	1
Kraftfahrer mit Führerschein 2. Grades	—	A	—	—	2
Elektriker, Leitungselektriker, Kraftfahr- zeug-Elektriker	SA	A	HA	—	3
Tischler oder Kunstoffischer	M	A	HA	—	3
Arbeiter	—	—	—	A	2
Sagschneider und Kreissägearbeiter	SA	A	—	—	5
Aufseher für landwirtschaftliche Arbeiten	VA	A	—	—	10
Baumschularbeiter	M	A	—	—	13
INSGESAMT					39

Bedeutung der Bezeichnungen der in der nachstehenden Aufzählung angegebenen Berufe und Dienste:

- Hilfsarbeiter HA
- Vorarbeiter VA
- Meister M
- Arbeiter A
- Spezialarbeiter SA